REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA FSC

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DISPOSIZIONE N. 98 *DEL* 12/2/2025

Presa atto ripresa attività di collaborazione per fine periodo astensione obbligatoria per maternità, ex art. 12, comma 1 D.Lgs 151/2001 e D.M. 247/2007, e autorizzazione all'attività lavorativa da remoto fino al 31 marzo 2025 della dott.ssa Vinci Irene

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 2 comma 240, della L. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – *"...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.";

Visto l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Vista la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Visto il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;

Visto il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del "Patto per il Sud", finalizzata all'inserimento della sesta Area tematica "Rafforzamento della PA";

Visto l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio

complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Visto il decreto n.1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'ufficio, per una più efficacia ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n°16 del 3 gennaio 2019, con la quale si condivide la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente prot. n.4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, quale centro di Responsabilità (CdR) del "*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";*

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*".

Vista la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione", con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;

Vista la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;

Vista la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13 Novembre 2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto il Decreto n. **1180** del **8 luglio 2020** e il relativo contratto sottoscritto in data 07/07/2020 con cui è stato instaurato, a seguito di individuazione mediante avviso esplorativo per la manifestazione di interesse inerente alla selezione di collaboratori dell'ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana, un rapporto di collaborazione professionale – ***Esperto Senior*** – **Profilo B** con l'ing. **Vinci Irene**, dal **1 luglio 2020, per la durata di tre anni**, per l'espletamento di tutte le attività tecnico/amministrativa in materia di valutazione dei progetti, di tutte le attività afferenti agli appalti e contratti pubblici di lavoro e servizi ivi inclusa la partecipazione a commissioni di gara da espletare attraverso strumenti telematici, e di ogni altra attività di carattere generale di competenza dell'Area Tecnica della struttura commissariale;

Visto il Decreto n. **441 dell'otto marzo 2023 e relativo addendum contrattuale** con il quale, tenuto conto di quanto disposto con il decreto **1180** del **8 luglio 2020**, è stata prorogata

l'efficacia giuridica ed economica del suddetto contrato di collaborazione professionale, senza soluzione di continuità, fino al **30 giugno 2026**;

Vista la nota prot. **9840 del 13 agosto 2024** con la quale l'ing. Vinci Irene ha comunicato l'inizio del periodo di astensione obbligatoria dal lavoro per maternità, ex art. 12, comma 1 D.Lgs 151/2001 e D.M. 247/2007, a decorrere dal 15 settembre 2024;

Vista la nota **prot. 375 del 13.01.2025** con la quale l'ing. Vinci Irene ha comunicato che in data 16 *febbraio 2025 terminerà il periodo di astensione obbligatoria dal lavoro per maternità, con* conseguente ripresa dell'attività lavorativa;

Vista la nota **prot. 1336 del 05.02.2025** con la quale l'ing. Vinci Irene ha chiesto di essere autorizzata, al termine del periodo di astensione obbligatoria dal lavoro per maternità, a proseguire l'attività di collaborazione con questa Struttura commissariale in modalità remota, al fine di poter garantire l'allattamento della figlia, nata il 12 ottobre 2024;

Ritenuto di poter condividere le motivazioni della superiore richiesta, per il periodo 17/02/2025 – 31/03/2025;

Richiamata la disposizione commissariale n. 7 del 10 febbraio 2025 con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;

per le finalità e le causali esposte in premessa

DISPONE

Articolo 1 che l'**ing. Vinci Irene**, in vigenza del contratto di collaborazione professionale del 07.07.2020, modificato con l'Addendum dell'otto marzo 2023, a far data dal **17 febbraio 2025**, terminato il periodo di astensione obbligatoria dal lavoro per maternità, riprenda la propria attività di collaborazione in modalità da remoto presso il proprio domicilio fiscale, **fino al 31 marzo 2025**, al fine di consentire alla stessa di poter proseguire con l'allattamento della figlia;

Articolo 2 il Responsabile del Sevizio Tecnico coordinerà l'attività di collaborazione da svolgere da remoto;

Articolo 3 che l'ing. Vinci Irene presterà la propria collaborazione avvalendosi degli strumenti informatici (hardware e software) in suo possesso e tutte le spese connesse all'uso di tali dotazioni sono a carico della stessa. Inoltre, sarà tenuta a rispettare le regole di riservatezza e protezione dei dati acquisiti tramite i collegamenti on line e di proprietà dell'Amministrazione oltre che ad osservare le prescrizioni emanate dal Responsabile informatico comunicate tramite mail e accettate per condivisione.

La presente disposizione, notificata all'interessata, al Servizio 1 "Istruttoria Progetti e Attuazione Interventi" e all'UOB 2 Personale" della struttura commissariale, sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs 33/2013.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tummipello)

Il Responsabile U.O.B. 2 Personale
(dott.ssa Maria Angelina Marchese)

Il Responsabile dell'Area 3 Finanziaria Contabile e Personale
(dott. Angelo Nicastro)